



Informativa n. 9 – ulteriori chiarimenti Riservata ai nostri abbonati, clienti e collaboratori

Grazie a tutti per le vostre segnalazioni e soprattutto per il sostegno che ci manifestate.

Interveniamo ancora come promesso per contrastare le illazioni, diffamazioni sulle nostre società e ancora false informazioni diffuse dal candidato Sindaco Gina Falbo e suoi collaboratori, a seguito della nostra precedente informativa, per cercare di difendere l'indifendibile e cioè le bugie e menzogne volutamente da loro diffuse, per attaccare il nostro progetto.

Siamo lontani dalla politica, ma non permetteremo a nessuno, candidati compresi, diffamazioni strumentali che possano intaccare l'onorabilità delle nostre Aziende e del nostro progetto.

Per quanto detto, Vi informiamo ancora sulle reali condizioni previste dal nostro progetto.

Prima di tutto vogliamo tornare sul tema della fidejussione a quanto pare non facile da capire per tutti (quelli che realmente vogliono capire), ma ci vogliamo provare ancora.

Tutti I nostri investimenti verranno effettuati su immobili di proprietà del Comune e, al termine della concessione, resteranno di proprietà dello stesso, come le attrezzature, l'avviamento, l'attività, gli allestimenti, gli arredi e quant'altro. Per questo motivo il Comune è il beneficiario delle opere e quindi degli importi erogati. Il bando di gara già prevede la cessione del diritto di superficie per 30 anni a favore del concessionario (noi), a seguito di questa cessione potremmo già trascrivere ipoteca sugli immobili del Comune a garanzia del mutuo (l'ipoteca sugli immobili, costituisce una maggiore garanzia rispetto alla fidejussione)

Abbiamo annunciato che chiederemo la fidejussione al prossimo consiglio comunale e quindi nuovo governo della Città, perché la cessione del diritto di superficie e relativa ipoteca su immobili del Comune, comportano rilevanti oneri fiscali, che abbiamo preferito destinare agli impianti. In tutti i casi la garanzia del Comune è scontata perché già prevista dal bando di gara.

Che il Comune debba garantire è pacifico anche perché qualora dovesse manifestarsi uno stato di insolvenza dell'operatore (fallimento) e delle società socie e garanti dell'operatore (Trefor e partners), le opere, i beni e attività acquistati con i nostri versamenti di € 3.300.000,00 e con il mutuo della banca di € 4.000.000,00 resterebbero di proprietà del Comune. Il contratto si risolverebbe automaticamente e il Comune si ritroverebbe una struttura funzionante, riqualificata, allestita, arredata e avviata al solo prezzo del residuo mutuo per il quale è tenuto a rispondere (es. se l'evento funesto avvenisse tra 7/8 anni circa € 2.000.000,00). Noi invece perderemo oltre ai versamenti di € 3.300.000,00 il capitale della società di gestione e delle garanti (solo Trefor ha un capitale netto di € 2.500.000,00).

Chiaramente stiamo usando tutti gli antidoti scaramantici del caso, ma vi assicuriamo che non permetteremo al Comune di fare questo grande affare. Sostenere quindi che "il rischio imprenditoriale per l'imprenditore è zero" (Video Gina Falbo) e ventilare rischi per il Comune (l'unico possibile comporterebbe il grande affare sopracitato), costituisce una falsità volontaria e strumentale per altri fini. Tali falsità vengono utilizzate per confondere ingenui cittadini a scopi elettorali e gettare discredito sulla nostra azienda che sta procedendo legalmente nei loro confronti.



Sempre allo stesso scopo sono comparsi nuovi comunicati infamanti, e per far capire a coloro che non hanno facebook ne riportiamo solo alcuni esempi:

1) Riportiamo integralmente, senza modifiche al testo, comunicato del candidato Gina Falbo a seguito della nostra informativa n.8:

Gina Falbo

2 giugno alle ore 16:10 · San Donato Milanese.

Sul Parco Mattei

Insieme ad altre persone come Marco Zampieri e Roberto Ponte abbiamo sempre combattuto in questi anni per il Parco e per i lavoratori. Molti di loro li ho conosciuti ed apprezzati proprio in questi anni. Abbiamo fatto petizioni per non far chiudere gli impianti, interrogazioni, mozioni, consiglio comunale aperto e serate sullo sport. Abbiamo creato un gruppo fb Insieme per il Parco per tenere alto l'interesse sullo stesso e seguito tutti i bandi di gara.

Ora a meno di 1 mese (adesso ad 1 settimana) dalle elezioni si vuole affidare ad un privato la parte acqua per 30 anni.

Leggo e analizzo l'offerta.

Mi pongo delle domande quando leggo che gli interventi da fare sono per **4 milioni** e che per fare il finanziamento in **banca sia il comune a dare la garanzia.**

Mi interrogo su chi sia il soggetto da garantire e scopro **che alla fine della catena c'è una fiduciaria e che il codice appalti vieta questo tipo di concessione.**

Il mio primo interesse e' quello del bene pubblico parco e dei soldi dei cittadini.

La città deve **PRETENDERE** la riqualificazione del parco ma con offerte chiare, economicamente sostenibili **e con rischio non interamente in capo al comune quando è il privato che trae profitto.**

Che differenza c'è se è il comune che spende direttamente i soldi piuttosto che garantire indebitandosi il progetto di un privato su un bene pubblico?

In tutto ciò il Sindaco tace come se tutto ciò non lo riguardasse. Sull'offerta non dice niente. Eppure i miei interrogativi sono per lui che fino a prova contraria governa la città. Con una gara non ancora aggiudicata e con un'offerta che pone molti interrogativi, il Sindaco tace e manda avanti il privato e il suo candidato pseudo avversario. Quello che parla solo di ciò che fa e dice Gina. Che però è l'unica che prende una posizione e che non ha paura di andare a testa alta.

Martedì 6 giugno vi aspetto alla Pagoda alle 18,30 per un Incontro Pubblico

Parleremo **del nostro progetto sul Parco e della verità sullo stesso.**

Ciao a tutti.

Gina Falbo

2) Riportiamo integralmente, senza modifiche al testo, comunicato pubblicato da Cesare Mannucci, altro candidato Sindaco, che ringraziamo di aver preso le nostre difese dagli attacchi persecutori nei confronti delle nostre aziende e del progetto:

Cesare Mannucci Sindaco

23 h · Peschiera Borromeo, Lombardy ·

QUANDO SI CONTINUA A MENTIRE...PARDON A PRENDERE LUCCIOLE PER LANTERNE...

Oggi la candidata sindaco avvocato di una multinazionale scrive sulla sua pagina "mi interrogo su chi sia il soggetto da garantire e scopro che alla fine della catena c'è una fiduciaria" con il chiaro intento di gettare fango. Dalle sue stesse risposte poi dichiara la legittimità ma che esiste il divieto di affidare concessioni a società controllate fiduciarmente a meno che l'amministrazione non venga informata del titolare effettivo. Quindi motivo dello scandalo è che non ha trovato la comunicazione, riservata all' amministrazione, quindi non a tutti per la tutela della privacy. Oltretutto mi ha riferito l'operatore che la quota fiduciaria rappresenta circa l'8% della garante, e non controlla nessuno contrariamente alle sue affermazioni. Pensate che è così da settimane, a partire dalla cementificazione del parcheggio, e che l'operatore è costretto a correggere bugie da solo. Forse l'operatore ha ragione a sospettare che dietro questa persecuzione si nasconda l'interesse al parco di qualche concorrente occulto.

3) Gina Falbo risponde a una cittadina:



Una sostenitrice della Falbo, dopo aver dichiarato di aver visto gli atti ufficiali, sempre per difendere provvisoriamente la stessa dalle nostre accuse di falso, è disposta a sostenere l'insostenibile. In rosso le nostre brevi correzioni:



Federica Gippesi Vedo che sei completamente disinformato: Trefor investe 4 milioni che saranno garantiti dal comune (quindi a debito nel bilancio dell'ente) **Saranno garantiti dal debitore Newco, poi dai suoi soci che prestano fidejussione.** Il resto sono 550 k euro che paga a se stesso per consulenze, **sono spese per progettisti, professionisti, ecc., che non può pagare a se stesso ma a chi fa il lavoro.** 750 k euro che mette sotto forma di attrezzature (leggi attrezzatura della palestra) **sono 795 k per la precisione di attrezzature, allestimenti ed arredi da acquistare che non ci regala nessuno,** 900 k euro in avviamento (valore che passa da due società prima di arrivare a tale cifra) **non passa per altre società e in realtà comprende anche ulteriori arredi e attrezzature del nostro centro di via Triulziana,** e poi 895k euro di iva (che poi verranno recuperati). Gli unici soldi che mette, sempre che tale finanziamento venga concesso da qualche banca, sono quelli a prestito garantiti dal comune **sbagliato perché oltre agli € 3.300.000,00 che mettiamo cash dalla nostra società, è l'operatore che sottoscrive il debito, poi garantito dalla fidejussione dei nostri soci e, in ultimo, dalla fidejussione del Comune.** e viste le leggi sul bilancio comunale, e' come se li mettesse il comune, quindi in ultima analisi saranno debito dei cittadini. Mi sembra una barzelletta !

Mi piace

.

3

· 8 h

Questi sono solo esempi della campagna denigratoria che il candidato e una decina di suoi fedelissimi sostenitori hanno deciso di continuare, aggravando la loro posizione.

Riguardo alla nostra onorabilità non abbiamo nulla da temere (ad eccezione del fango) e ci siamo sottoposti alle supersoniche verifiche programmate dell'ente preposto, in parte già effettuate e in parte da completare in base alle leggi vigenti. Eravamo e siamo informati di questi obblighi e non avremmo partecipato se avessimo avuto qualsiasi cosa da temere.

Annunciano altre loro verità sul Parco in un incontro pubblico per martedì 6 giugno alla Pagoda.
Come mai non ci invitano per un bel contraddittorio pubblico?

La direzione